



**COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI

(Approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 07/10/2005)

REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI

ARTICOLO 1

Finalità

Il presente regolamento è emanato ai fini dell'istituzione di un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente, in conformità delle disposizioni di cui alla Legge n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione nonché delle direttive di cui alla Circolare Assessorato Regionale Autonomie Locali 23.3.2005 n. 5.

ARTICOLO 2

Sistema dei controlli interni

1. Il Comune di Sant'Angelo Muxaro – Provincia di Agrigento istituisce il sistema dei controlli interni, articolato nelle funzioni ed attività descritte nel D.lgs n. 286/1999, per il monitoraggio e la valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati. Il sistema dei controlli interni è articolato in:

a) *controllo strategico*: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

b) *controllo di gestione*: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

c) *controllo di regolarità amministrativa*: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

d) *controllo contabile*: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio;

e) *valutazione della dirigenza*: finalizzato a valutare le prestazioni del personale con incarico di posizione organizzativa (Responsabili di Settore) e le loro competenze organizzative e gestionali.

2. Il raccordo di tutte le funzioni di controllo è svolto dal Segretario Comunale che risponde direttamente alla Giunta Municipale

ARTICOLO 3

Il controllo strategico

1. La programmazione e la definizione degli obiettivi strategici è effettuata mediante direttiva annuale della Giunta, sulla base delle linee programmatiche presentate dal Sindaco, dei loro periodici adeguamenti, oltre che della Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio unitamente al bilancio. La direttiva identifica i principali risultati da realizzare, per centri di responsabilità e funzioni-obiettivo, e determina, in relazione alle risorse assegnate, gli obiettivi di miglioramento, eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie.

La direttiva, avvalendosi del supporto dei servizi di controllo interno, definisce altresì i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'attuazione. In fase di predisposizione del Bilancio di previsione, i Responsabili dei Settori forniscono alla Giunta elementi per l'elaborazione della direttiva annuale.

2. Il controllo strategico ha lo scopo di valutare - attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente - l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi.

3. Il Controllo strategico è attuato dal Segretario Comunale, utilizzando le schede di monitoraggio degli obiettivi predisposte dal Nucleo di Valutazione.

4. Il Segretario Comunale, nella qualità di Responsabile del controllo strategico è tenuto a predisporre report semestrali sui risultati del controllo, da inviare al Nucleo di valutazione ed alla Giunta Municipale. I report contengono indicazioni sintetiche sullo stato di attuazione dei progetti e sull'utilizzazione delle risorse.

5. A seguito dell'esame dei report semestrali sul controllo strategico e di propria iniziativa, la Giunta Municipale può, ai fini di una più puntuale rispondenza tra indirizzo politico ed azione amministrativa:

- a) Adottare proprie osservazioni
- b) Emanare direttive agli organi burocratici.

6. Il Nucleo di valutazione si avvale delle risultanze del controllo strategico per la valutazione dei Responsabili dei Settori e il raggiungimento degli obiettivi strategici è determinante ai fini della valutazione dell'indennità di risultato dirigenziale

7. Ai sensi degli articolo 13, comma 1 e 24, comma 6, ultimo periodo, della legge 241/90, le disposizioni relative all'accesso ai documenti amministrativi non si applicano alle attività di controllo strategico.

ARTICOLO 4

Il controllo di gestione

1. Al controllo di gestione provvede il Revisore dei Conti con il supporto del Responsabile del Settore Finanziario.

2. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo;
- e) elaborazione di relazioni periodiche (report) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi e progetti;

3. I report sono inviati semestralmente ai Responsabili dei Settori, ai componenti del Nucleo di valutazione, al Sindaco ed al Segretario Comunale.

4. Il Nucleo di valutazione si avvale delle risultanze del controllo di gestione al fine della valutazione dei Responsabili dei Settori.

ARTICOLO 5

Il controllo di regolarità amministrativa

1. I controlli di regolarità amministrativa sono effettuati dal Segretario Comunale, mediante monitoraggio delle determinazioni dirigenziali. Le determinazioni da sottoporre a *controllo successivo* sono sorteggiate mensilmente dal Segretario Comunale in numero non inferiore a 10. Sono inoltre sottoposte a monitoraggio le determinazioni segnalate su iniziativa di almeno 3 Consiglieri Comunali. Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) correttezza e regolarità delle procedure;
- c) correttezza formale nella redazione dell'atto.

2. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse.

3. I risultati dei controlli sono utilizzati dal Nucleo di valutazione per le valutazioni dei Responsabili dei Settori.

4. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile *non può comprendere controlli preventivi di regolarità* fatte salve, in ogni caso, le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto adottate dall'organo amministrativo responsabile.

5. E' fatto divieto di affidare verifiche di regolarità amministrativa e contabile a strutture addette al controllo di gestione.

6. Quando dal controllo previsto dal presente articolo si riscontra, in particolare, il mancato rispetto dell'indicatore di cui alla lettera a) del presente comma 1, viene data immediata comunicazione scritta al Sindaco, per la conoscenza, ed al Responsabile del Settore che abbia adottato l'atto, il quale provvede alla revoca delle stesse determinazioni.

ARTICOLO 6

Il controllo di regolarità contabile

1. Ai controlli interni di regolarità contabile provvede il Responsabile del Settore Finanziario ed il Revisore dei Conti, rispettando, in quanto applicabili, i principi generali della revisione aziendale asseverati dagli organi e collegi professionali operanti nel settore.

2. Il Responsabile del Settore Finanziario ed il Revisore dei Conti certificano la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

3. Le modalità di rilascio del visto e del parere di regolarità contabile, nonché di gestione degli equilibri di bilancio sono previste dal regolamento di contabilità dell'Ente.

4. Il Revisore dei Conti vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Sindaco, al Presidente del Consiglio e al Segretario Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate. Effettua inoltre verifiche sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio

ARTICOLO 7

La Valutazione dei Responsabili dei Settori

1. La valutazione dei Responsabili dei Settori è effettuata dal Sindaco sulla base dei referti espressi dal Nucleo di valutazione.

2. Per la composizione, il funzionamento ed i compiti del Nucleo di valutazione si rimanda al vigente regolamento intercomunale Unione dei Comuni "Feudo D'Alì" disciplinante la materia o ad apposito regolamento comunale nel caso di scioglimento della predetta forma associativa.

ARTICOLO 8

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari.



**COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI

Allegato alla deliberazione G.C. n. del